

Sanità, documento approvato all'unanimità

Maggioranza e opposizione concordi sulla necessità di portare avanti una seria politica a tutela della salute

Antonio Garro

Troppo importante, basilare, il tema della Sanità per marciare divisi. La questione va affrontata insieme: diversamente vanno a farsi benedire i bisogni della collettività e dei singoli.

Il dibattito sviluppatosi ieri sera in Consiglio comunale è stato dominato - nonostante le diversità di opinione permanenti su alcuni aspetti specifici - da questo intento. E tale orientamento ha portato all'approvazione, intorno alle 23, del documento unitario finale che impegna il primo cittadino a farsi portavoce delle esigenze del capoluogo e del suo circondario, sostenendole davanti al presidente della Regione e all'assemblea dei sindaci dell'Asp.

L'approvazione del documento unitario redatto dalla conferenza dei capigruppo ieri a tarda sera è scaturito infatti dal dibattito, aperto subito dopo la relazione tenuta dall'assessore Carmine Vizza e concluso da un intervento del sindaco. Un dibattito serrato, per via delle ben quattro mozioni riguardanti la Sanità a Cosenza, alla luce del piano di rientro adottato da Scopelliti. Ad esso hanno dato vita Enzo Paolini, Salvatore Perugini, Raf-

faele Cesario, Giuseppe Mazzuca, Carmelo Salerno, Sergio Nucci, Lino Di Nardo, Giovanni Perri e Mimmo Frammartino.

Che c'erano le possibilità di arrivare a un documento unitario, a una sintesi costruttiva, nonostante le divergenze e le asperità emerse nel dibattito andato avanti tutta l'estate, si era avvertito già nel primo intervento del dibattito, quello di Paolini, quando, aveva rilevato nella relazione di Vizza, compiacendosi, la rivendicazione di un orgoglio amministrativo e istituzionale.

A conclusione del dibattito, prima dell'intervento del sindaco, aveva chiesto la parola anche l'assessore Katya Gentile, per rimarcare con insistenza l'«eredità pesante» ereditata dalla Regione e dall'Azienda sanitaria provinciale dalla gestione legata all'ex governatore Loiero.

La seduta ha avuto anche un suo episodio di colore, che qualcuno ha letto come... preconcizzatore. Quando il consigliere comunale Sergio Nucci, ex candidato a sindaco, ha provato a parlare dal suo microfono, questi ha fatto le bizzze. Per farsi sentire dai colleghi si è dovuto spostare tra i banchi della maggioranza. Una

volta concluso il suo discorso, però, è tornato nel settore dell'opposizione ma... solo per recuperare la giacca. Dopodiché è andato a sistemarsi tra i consiglieri della maggioranza. Che stia effettivamente - come si sostiene in giro - per concretizzarsi formalmente il passaggio di Nucci con lo schieramento di Mario Occhiuto, peraltro sostenuto in sede di ballottaggio?

Nella sua relazione, l'assessore Carmine Vizza aveva tra l'altro ribadito che la giunta guidata da Mario Occhiuto intende «lavorare con il possibile e sul possibile, con ciò che è compatibile con le risorse a disposizione, con l'aspettativa di soddisfare le esigenze della collettività, con l'obbligo di rendere esigibili le prestazioni socio-sanitarie». Vizza ha anche insistito sulla posizione di Occhiuto, riguardante l'ospedale cittadino: il presidio è qui e deve rimanervi, utilizzando i finanziamenti a disposizione per riqualificarlo.

Nella sua relazione l'assessore alla salute pubblica ha trattato anche di un argomento che sta molto a cuore agli assistiti dell'intera provincia: la necessità di disporre sul territorio di una Pet della quale possano frui-

re i cittadini in regime di convenzione. Nel capoluogo ce n'è una, installata in una struttura privata, ma gli assistiti dal servizio sanitario nazionale non possono avvalersi della sua presenza. La minoranza insiste perchè la Regione (che intanto ha finanziato l'acquisto di una Pet per Reggio) sottoscriva l'intesa necessaria con la proprietà. «Nel contesto di una qualificata integrazione specialistica con il pubblico», ha detto Vizza, «l'amministrazione comunale non ha remore ideologiche a valutare positivamente l'attivazione di una Pet privata, come richiesto dalla minoranza, al fine di offrire metodiche diagnostiche necessarie, al momento non offerte al pubblico. Ma ritengo altresì necessario», ha aggiunto, sollecitare la realizzazione di una Pet pubblica».

Il compito di leggere in Consiglio il documento unitario concordato dalla conferenza dei capigruppo è toccato a Polini. Dopodiché il Consiglio, all'unanimità, lo ha approvato.



Il dibattito si è sviluppato dopo la relazione dell'assessore Carmine Vizza

Giovedì e venerdì al "Parco Morrone" Due giorni di festa dell'unità democratica



La sede provinciale del Pd

Festa dell'unità democratica, giovedì e venerdì prossimi, nel Parco "Morrone" di via Riccardo Misasi (ex via Roma). È organizzata dai

circoli cittadini "2" e "4" del Pd.

Il programma partirà il 15 settembre alle 16, con lo spazio-spettacolo "I Pagliassi": mezz'ora dopo ci sarà l'apertura ufficiale della Festa con alcuni cronisti che intervistano il presidente dell'amministrazione provinciale Mario Oliverio. Seguirà un dibattito, coordinato da Massimo Clausi, sul tema "Una nuova sanità per garantire il diritto alla salute dei cittadini" al quale prenderanno parte Alfonso Dattolo (capogruppo dell'Udc alla Regione), Ferdinando Aiello (segretario regionale di Sel), Enco Ciconte (capogruppo regionale del Pd), Carlo Guccione (della direzione nazionale Pd), Mimma Ian-

nello (della segreteria Cgil calabrese) e Franco Buoncompagni (del Forum Sanità Pd). La serata verrà conclusa da due momenti di spettacolo: ancora con "i Pagliassi" e, poi, con la rappresentazione di "Ni chiamano Briganti".

L'indomani, venerdì 16 settembre, alle 18, il dibattito riguarderà il turismo in Calabria ("Un disastro annunciato"), con le proposte del Partito Democratico in materia. Ne discuteranno, in particolare, con Nunzia Capitanò, il consigliere regionale Brunello Censore e Armando Cirillo, responsabile nazionale per il turismo nel dipartimento Lavoro. Un altro dibattito avrà luogo alle

19:30. Si parlerà del libro "La battaglia per il Comune di Cosenza", con la partecipazione degli autori Atilio Sabato e Filippo Veltri. Interverranno alcuni dei candidati a sindaco nelle elezioni cittadine della scorsa primavera (Enzo Paolini e Sergio Nucci), il consigliere comunale Giuseppe Mazzuca (eletto nella lista Cosenza Domani), il coordinatore provinciale del partito democratico Bruno Vilella e il parlamentare Franco Laratta.

La chiusura avverrà con una "spaghetтата per tutti", intorno alle 23, preceduta da uno show con protagonisti Mimmo Palermo e Giancarlo Pagano. **(a.g.)**